



DISTRETTO SCOLASTICO 42
DIREZIONE DIDATTICA 38° CIRCOLO
"GIUSEPPE QUARATI"
VIA F. P. TOSTI, 9 80127 NAPOLI
TEL/FAX. 081/5603942 - 081/6134412
e mail : naee03800d@istruzione.it
www.cd38napoli.gov.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO Scuola dell'Infanzia

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e Nome

Data e luogo di nascita

Anno scolastico.....Plessosezione..... anno di frequenza

Docenti di sezione

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELL'ALUNNO

Frequenza scolastica regolare saltuaria

Informazioni pervenute dalla famiglia:

Malattie varie, episodiche o croniche

Presenza certificazioni

Altro

INDICATORI ESECUTIVI IN AMBITO SCOLASTICO

DESCRIZIONE	SI	NO
L'alunno è poco produttivo (fa poco, a volte non inizia il lavoro)		
Ha difficoltà nell'esecuzione del disegno		
Impugna il mezzo grafico in modo corretto		
Non rispetta i margini della coloritura		
Ha difficoltà di coordinamento occhio - manuale		
Ha difficoltà nel linguaggio		
Ha scarsa consapevolezza fonologica		
Ha scarsa coordinazione motoria		
Ha difficoltà nell'orientamento spazio - temporale		
Ha difficoltà attentive		

AREA RELAZIONALE

DESCRIZIONE	SI	NO
Difficoltà di autocontrollo		
Problemi comportamentali		
Problemi relazionali		
Scarsa autostima		
Scarsa motivazione		
Scarsa curiosità		
Difficoltà di relazione con i compagni		
Difficoltà di relazione con le docenti		
Atteggiamento oppositivo		
Stato emotivo con cui affronta l'esperienza scolastica:	Sereno	
	Ansioso	
	Rifiuto	

CONTESTO FAMILIARE

DESCRIZIONE	SI	NO
Alunno straniero		
Cultura diversa		
Altro		

PUNTI DI FORZA DELL'ALUNNO

- Attività scolastiche preferite:

- Interessi:

- Attività in cui riesce meglio:

- Attività extrascolastiche:

- Persone significative e punti di riferimento:

- nella scuola: _____

- nella famiglia: _____

- nell'extrascuola: _____

PUNTI DI FORZA DEL GRUPPO SEZIONE

DESCRIZIONE		SI	NO
Presenza di un compagno preferito per	attività didattiche		
	attività ludiche		
	attività extrascolastiche		
Presenza di un gruppo preferito o per	attività didattiche		
	attività ludiche		
	attività extrascolastiche		

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE

AREA		SI	NO	IN PARTE
AUTONOMIA	AUTONOMIA PERSONALE			
	Controlla gli sfinteri			
	Cura l'igiene del proprio corpo			
	Si veste da solo			
	Mangia da solo			
AFFETTIVO/ RELAZIONALE	SOCIALIZZAZIONE	SI	NO	IN PARTE
	Si isola			
	È aggressivo			
	Possiede autocontrollo in situazioni emotive			
	Si rivolge ai compagni per comunicare			
	Si Rivolge ai docenti per comunicare			
	Condivide il materiale			
	Sa chiedere aiuto			
	Sa essere di aiuto			
	Ha Acquisito regole di comportamento			
SENSORIALE	CAPACITÀ PERCETTIVE	SI	NO	IN PARTE
	Discrimina a livello uditivo			
	Discrimina a livello visivo			
	Discriminare a livello tattile			
	Discrimina a livello gustativo			
	Discrimina a livello olfattivo			
MOTORIO/ PRASSICA	SCHEMA CORPOREO	SI	NO	IN PARTE
	Si muove nell'ambiente			
	Si muove insieme agli altri			
	Conosce lo schema corporeo			
	MOTRICITÀ FINE			
	Ha una coordinazione oculo/manuale			
	Ha la presa a pinza			
	Impugna il mezzo grafico correttamente			
COMUNICAZIONE/ LINGUAGGIO	COMUNICAZIONE NON VERBALE	SI	NO	IN PARTE
	Rappresenta con immagini situazioni			
	Riconosce, interpreta e produce messaggi			

	sonori, visivi e gestuali			
	riconosce filastrocche o rime (sillaba finale di parola)			
	segmentazione sillabica (classificazione delle parole per lunghezza)			
	identificazione fonema iniziale			
	Discrimina parole simili foneticamente			
	COMUNICAZIONE VERBALE	SI	NO	IN PARTE
	Comprende il linguaggio verbale			
	Produce oralmente			
COGNITIVA	ATTENZIONE E MEMORIA	SI	NO	IN PARTE
	Ascolta			
	Osserva			
	Ripete			
	Ricorda			
	Porta a termine senza interruzione un compito			
	ORIENTAMENTO SPAZIALE	SI	NO	IN PARTE
	Individua relazioni topologiche			
	È lateralizzato			
	Riconosce i diversi ambienti e le loro funzioni			
	ORIENTAMENTO TEMPORALE	SI	NO	IN PARTE
	Individua una successione temporale			
	Costruisce una successione temporale			
	CAPACITÀ LOGICHE	SI	NO	IN PARTE
	Conosce colori			
	Conosce forme			
	Opera classificazioni			
	Opera relazioni			
	Opera seriazioni			
	Utilizza il legame sequenziale causa/effetto			

I Bisogni Educativi Speciali manifestati dall'alunno si riferiscono a tutti gli indicatori per i quali, nella griglia, la competenza risulta essere **NO** o **IN PARTE**.

AREA DI INTERVENTO SCOLASTICO

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE:

- Creare un clima di apprendimento sereno
- Promuovere l'utilizzo di mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, video)
- Controllo sistematico della comprensione delle consegne
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale
- Gratificare e incoraggiare i successi
- Dividere gli obiettivi in sotto-obiettivi
- Adeguare i tempi di esecuzione
- Eventuale dispensa da attività a elevata componente mnemonica
- Attività di piccolo gruppo
- Circle time
- Cooperative learning
- Peer tutoring

STRUTTURAZIONE SPAZIALE E TEMPORALE NELLA SEZIONE:

- Strutturare i momenti della giornata scolastica che possono rivelarsi critici (entrata, uscita, spostamenti, momenti ricreativi, mensa, palestra...)
- Definire regole sociali di convivenza con forme di rinforzo e di controllo
- Organizzare periodiche turnazioni
- Modificare la disposizione dei banchi in base al tipo di attività in programma

VERIFICA e VALUTAZIONE:

- Osservazione diretta
- Verifiche sistematiche in itinere
- Verifiche informali di gruppo
- Uso di griglie
- forme di semplificazione e facilitazione
- uso di mediatori

FIRME DEL GRUPPO DI LAVORO

EQUIPE DOCENTI DI SEZIONE:

GENITORI:

.....
.....
.....
.....

.....
.....

Napoli,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT. MARINA ESPOSITO